



OPPORTUNO ACCRESCERE LA VIGILANZA SOPRATTUTTO NEI PERIODI PIOVOSI

Quando l'umidità è al 90%

Per quanto in Sicilia in media piova poco, soprattutto nelle aree costiere, tuttavia in autunno-inverno si concentrano i giorni piovosi. A parte i casi come quelli balzati agli onori della cronaca nei mesi scorsi in cui si verificano eventi temporaleschi di forte intensità con precipitazioni di eccezionali quantità di acqua in poche ore e danni, a volte, purtroppo, gravi per l'agricoltura, nei periodi di normale piovosità si registrano come effetti indiretti le conseguenze dell'elevato tasso di umidità relativa dell'aria. Ciò può a volte condizionare in maniera fortemente negativa, in particolare, l'andamento delle coltivazioni in ambiente protetto dato che nel microambiente confinato all'interno della struttura serra, spesso per il ridotto ricambio d'aria, si facilita, per così dire, il ristagno dell'umidità. Ciò anche per via del fenomeno della "condensa" sul film di copertura del vapore acqueo derivante dall'evaporazione dal terreno e dalla traspirazione delle piante.

Serre recenti

A questo proposito certamente la situazione è migliorata con l'aumento della cubatura unitaria delle serre più recenti rispetto a quelle basse che prevalevano fino a non molti anni fa e con l'impiego del doppio telo alla copertura. I rischi si sono,

inoltre, ridotti anche grazie all'adozione pressoché generalizzata dell'irrigazione a goccia e della pacciamatura, la prima in quanto permette la distribuzione di volumi idrici di gran lunga inferiori rispetto a quelli che si impiegavano con l'irrigazione a scorrimento-sommersione e la seconda in quanto riduce fortemente l'evaporazione dal terreno. Gravissimi erano, talora, infatti, gli attacchi di muffa che facevano seguito a tale tipo di irrigazione, soprattutto nei mesi invernali.

La botrite

La Botrite (*Botrytis cinerea*) è, infatti, uno fra i funghi da seguire principalmente quale responsabile di marcescenza delle bacche, e non solo, delle principali colture ortive, in particolare solanacee, unitamente ad alternaria (*Al-*

ternaria solani), peronospora (*Phytophthora infestans*), oidio (*Leveillula taurica*) e cladosporiosi (*Cladosporium fulvum*). Tornando alle giornate nuvolose e piovose, quindi, soprattutto se ripetute, determinano le condizioni ideali che facilitano l'insorgere delle malattie fungine. In prima approssimazione va detto che è preoccupante la situazione in cui si supera l'85-90% di U.R. in presenza di temperature di 20-25 °C. Anche se ogni agente di malattia ha le sue specifiche esigenze in termini di temperatura e di U.R. ottimali perché si abbiano le infezioni, è certo che le particolari condizioni che si determinano in serra, soprattutto all'interno delle file binate, sono particolarmente predisponenti. La scarsità di luce per l'ostacolo costituito dalle piante stesse alla "penetrazione" dei raggi

solari favorisce l'insorgere delle infezioni in tali siti anche per il fatto concomitante che le piante permangono "bagnate" a volte per quasi l'intera giornata.

Prevenzione

È appena il caso, quindi, di rimarcare come, prima di ricorrere per il controllo dei funghi all'ampia gamma di fungicidi disponibili, sia bene attuare le misure di prevenzione conseguenti a quanto discusso in queste brevi note, a partire dall'allontanamento dei frutti con le muffe. Ad aggravare la situazione e rendere più temibili e insidiose tali fitopatie il fatto che gli organi di propagazione di molte di queste si conservano nei residui colturali. Ben più difficile è il controllo delle batteriosi che pure si avvantaggiano per il loro sviluppo di elevata U.R. nell'aria: unico anticrittogamico disponibile, a carattere preventivo, è il rame. Altra conseguenza negativa di periodi particolarmente umidi che, magari, in Sicilia fanno seguito spesso a giorni soleggiati che addirittura abbiano determinato sia pur lievi carenze idriche, è la spaccatura dei frutti, cui sono, soprattutto, suscettibili talune varietà di pomodoro. Ciò impone di vigilare – e non è semplice – per evitare tali squilibri. ■

Michele Assenza

(Esa Sopat Vittoria, Rg)



Botrytis su grappolo di pomodoro.